



## OGGI SI ESPRIMERÀ IL CONSIGLIO COMUNALE

# Nuova Pescara, si torna al voto? Dopo Spoltore tocca a Montesilvano decidere

Mentre i Comuni si muovono, in Regione la maggioranza sembra divisa

## Mutui Abruzzo: importi stabili e i richiedenti sono sempre più giovani

Tommaso Cotellessa

In Abruzzo il 2026 si apre nel segno della continuità sul fronte dei mutui, ma con alcuni segnali di cambiamento nelle scelte dei richiedenti. Secondo l'Osservatorio Facile.it Mutui.it, nei primi due mesi dell'anno l'importo medio richiesto si è attestato a 116.646 euro, sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo del 2025. A cambiare è invece il profilo di chi accende un mutuo: l'età media dei richiedenti scende dai quasi 42 anni dello scorso anno ai 40 anni e mezzo del 2026. In lieve flessione anche il valore medio degli immobili oggetto di finanziamento, che nel primo bimestre dell'anno si ferma a 168.652 euro, in calo dell'1%. Segnale significativo anche sul fronte delle surroghe, che continuano a perdere peso: rappresentavano il 20,7% delle richieste nei primi mesi del 2025, mentre oggi si fermano al 15,6%. Sul piano delle preferenze, il tasso fisso resta la scelta predominante tra gli abruzzesi. Tuttavia, cresce in modo netto l'interesse per soluzioni alternative: la quota di chi opta per tassi variabili o misti è passata in un anno da meno dell'1% al 7% del totale. L'analisi territoriale evidenzia dinamiche di erenti tra le province abruzzesi. Pescara guida la classifica per importo medio richiesto, con 126.494 euro tra gennaio e febbraio 2026. Seguono a breve distanza L'Aquila (112.541 euro) e Chieti (112.358 euro), mentre chiude la graduatoria Teramo, con una media di 110.542 euro. Il dato regionale resta comunque inferiore alla media nazionale, che si attesta a 139.484 euro. A spingere la crescita delle richieste di mutui variabili è soprattutto l'andamento dei tassi. Secondo le simulazioni di Facile.it, per un finanziamento da 126.000 euro in 25 anni con un loan-to-value del 70%, il miglior tasso variabile disponibile online parte da un TAN del 2,34%, con una rata iniziale di circa 555 euro. I mutui a tasso fisso, invece, partono da un TAN del 3,15%, con una rata mensile di 607 euro: circa 50 euro in più rispetto al variabile. «Non esiste una scelta migliore in assoluto tra tasso fisso e variabile, ma è fondamentale valutare attentamente la propria situazione», spiegano gli esperti di Facile.it. «Il variabile può o rire un risparmio iniziale, ma in un contesto di incertezza economica il vantaggio potrebbe ridursi o annullarsi nel tempo». Il consiglio, dunque, è quello di darsi a un consulente...

segue a pagina 7

Non si placano discussioni e tensioni in merito alla Nuova Pescara, la fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore. A tal proposito, dopo il più piccolo dei tre, tocca al Comune di Montesilvano esprimersi sull'indizione eventuale del referendum consultivo. Oggi infatti, nel corso del Consiglio Comunale, si deciderà se i cittadini saranno richiamati al voto per

manifestare il loro consenso, o meno, alla costituzione della nuova città. La data prevista per il possibile ritorno alle urne è il 21 giugno, a una settimana di distanza dal giorno in cui i cittadini di Spoltore, che ha u cializzato il referendum, esprimeranno la loro preferenza. L'istituzione del nuovo Comune è prevista da gennaio 2027, ma ad oggi si tratta di...  
Mariachiara Di Fiore segue a pagina 2

## L'Aquila non sfonda in Romagna. Con la Sammaurese, ultima in classifica, finisce 0-0



Al "Fratelli Macrelli" presenti una trentina di tifosi aquilani (Liberatore a pag. 15)

## Multimorbilità in crescita: l'Abruzzo affronta una doppia emergenza

C'è una conquista che il tempo rischia di ritorcere contro. L'allungamento della vita, stessa, traguardo straordinario del Novecento, porta con sé, in dote ingombrante, un peso sanitario crescente, quello delle patologie croniche che si accumulano negli anni, si sovrappongono le une alle altre e trasformano la longevità in una corsa a ostacoli. È quanto emerge dal report Istat "La salute: una conquista da difendere", che fotografa un Paese e una regione come l'Abruzzo, alle prese con una transizione epidemiologica senza

precedenti. I numeri nazionali sono inequivocabili. I tumori, che alla fine dell'Ottocento rappresentavano appena il 2-3% dei decessi, incidono oggi per il 26,3%. Le malattie cardiovascolari, dal 6-8% di allora, sono salite al 30%, diventando dalla seconda metà del Novecento la prima causa di morte in Italia. Il diabete ha quasi triplicato la sua prevalenza nella popolazione, dal 2,9% del 1980 al 6,4% nel 2025, e gli ipertesi sono passati dal 6,4% al 18,9%, con quasi undici milioni di cittadini che oggi dichiarano...

Vanni Biordi

segue a pagina 9

## PROVINCIA DI TERAMO

### In Consiglio Altitonante chiederà le scuse istituzionali

Serena Suriani

Convocato il Consiglio provinciale per il 16 aprile alle ore 9.30. Due i punti da trattare: la nomina dei componenti delle Commissioni consultive permanenti ed elezione dei relativi Presidenti; la mozione del Consigliere provinciale Fabio Altitonante, con oggetto: "Grave episodio occorso nel Comune di Montorio al Vomano in data 20 novembre 2025 - richiesta di scuse istituzionali". Dopo il gesto provocatorio del sindaco di Montorio al Vomano Fabio Altitonante, che si è presentato in consiglio con un gilet che racconta una storia (ovvero l'arrivo in un cantiere di Montorio della polizia provinciale, la mancata identificazione e quindi il trasporto del sindaco in Questura) il primo cittadino montoriese chiede le scuse istituzionali. «Questo è l'abbigliamento che indossavo il 20 novembre 2025 - ha detto nel primo Consiglio - mentre a Montorio avveniva la più grande gettata di platea monolitica in Abruzzo. La Polizia Provinciale - racconta Altitonante - ha ben scelto di fare un posto di blocco e bloccare le betoniere. Hanno accompagnato...

segue a pagina 3

## RELIGIONE

### La consegna degli Agnus Dei, una tradizione antica che riprende vita

Tommaso Cotellessa

A L'Aquila riprende vita un'antica tradizione. Nella giornata di ieri, all'interno di alcune chiese del centro storico, è stato consegnato ai fedeli l'Agnus Dei: un piccolo medaglione di cera bianca su cui è impressa l'immagine dell'Agnello pasquale, simbolo di Cristo morto e risorto. Si tratta di una pratica che a onda le sue radici nei primi secoli del cristianesimo. Secondo una tradizione antichissima, già a Roma era consuetudine spezzare il cero pasquale dell'anno precedente e distribuirne i frammenti ai fedeli come segno di protezione e benedizione. Da questo gesto nacque progressivamente l'uso di modellare la cera e di imprimerci l'immagine dell'Agnello di Dio. Alcuni autori fanno risalire questa pratica almeno al V secolo, mentre testimonianze più...

segue a pagina 14